

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 22.04.2021

Numero versione 1

Revisione: 20.04.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: webercolor silicone

Numero foglio caratteristiche di sicurezza: 39PW00505

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Sigillante universale a base silconica, reticolazione di natura silossanica.

Utilizzazione della sostanza / della miscela Chimica edile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Saint-Gobain Italia S.p.A.

Via Ettore Romagnoli, 6

20146 Milano, Italia

Tel: +39 02 611151

www.gyproc.it • www.isover.it • www.it.weber

sdsPPC@saint-gobain.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029; CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333; CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819; CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444; CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300; CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000; CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343; CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726; CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459; CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.

Disponibilità di tutti i CAV 24 ore/24 hours

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Vien meno

Pittogrammi di pericolo Vien meno

Avvertenza Vien meno

Indicazioni di pericolo Vien meno

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene 3-amminopropiltriotossilano. Può provocare una reazione allergica.

Informazioni ai sensi del Regolamento 528/2012/CE (BPR): questo prodotto contiene un prodotto biocida con proprietà fungicida e algicida a protezione del film.

Principio attivo: 2-butil-benzo[d]-isotiazol-3-one (BBIT)

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili il prodotto non contiene sostanze PBT e vPvB in percentuale superiore a 0.1%.

Durante la reticolazione sviluppa ETANOLO (CAS 64-17-5) per idrolisi.

(continua a pagina 2)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 22.04.2021

Numero versione 1

Revisione: 20.04.2021

Denominazione commerciale: webercolor silicone

(Segue da pagina 1)

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Miscela di sostanze senza qualsiasi componenti pericolosi

Sostanze pericolose/sostanze da elencare:

CAS: 64742-46-7 EINECS: 265-148-2 Numero indice: 649-221-00-X Reg.nr.: 01-2119489867-12-xxxx	distillati (petrolio), frazione intermedia di « hydrotreating », materiale non cancerogeno secondo nota N del Reg. (UE) CLP 1272/2008, All.1 ☠ Asp. Tox. 1, H304	2-5%
CAS: 128446-60-6	aminofunktioned Methylsilsesquioxan ☠ Flam. Liq. 3, H226; ☠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	2-5%
CAS: 4299-07-4 ELINCS: 420-590-7 Numero indice: 606-079-00-3	2-n-butyl-benzo[d]isotiazol-3-one ☠ Skin Corr. 1B, H314; ☠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ☠ Skin Sens. 1, H317	<0,1%
CAS: 919-30-2 EINECS: 213-048-4 Numero indice: 612-108-00-0 Reg.nr.: 01-2119480479-24-xxxx	3-amminopropiltrietsilano ☠ Skin Corr. 1B, H314; ☠ Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	≥0,1-<1%

SVHC Vien meno

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli infortunati dalla zona di pericolo. In caso di malessere del paziente rivolgersi a un medico e presentare questo foglio caratteristiche.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Rimuovere guanti, indumenti, scarpe, ecc. impregnati. Lavare vestiti, scarpe, orologi, gioielli, ecc. prima del riutilizzo.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 22.04.2021

Numero versione 1

Revisione: 20.04.2021

Denominazione commerciale: webercolor silicone

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Raffreddare con getti di acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Evitare il contatto con pelle e occhi. Fumare, mangiare e bere dovrebbe essere proibito nel campo di applicazione. Rispettare la salute e la sicurezza previste dalle leggi vigenti. Non permettere l'entrata nelle fognature o nei corsi d'acqua. Vedere anche la sezione 8.

Il prodotto può liberare etanolo. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria che, in presenza di fonti di accensione, provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.

Ventilare a sufficienza i locali di deposito e di lavoro.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

(continua a pagina 4)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 22.04.2021

Numero versione 1

Revisione: 20.04.2021

Denominazione commerciale: webercolor silicone
7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Numero CAS della sostanza	%	tipo	valore	unità
CAS: 64-17-5 etanolo (<1%%)				
TWA (Italia)	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm			
	A3			

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con la pelle.

Maschera protettiva:

 Se esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare una maschera pieno facciale dotata di filtro per i composti organici a basso punto di ebollizione - tipo AX (gas e vapori organici con punto di ebollizione ≤ 65 ° C). Riutilizzare la maschera è assolutamente inammissibile.

Guanti protettivi: Guanti protettivi.

Materiale dei guanti

Gomma butilica

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: Occhiali protettivi.

Tuta protettiva: Indossare la tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:
Forma: pastoso

Colore: in conformità con la denominazione del prodotto
 Secondo specifiche prodotto

Odore: caratteristico
 Caratteristico alcolico.

valori di pH: Non applicabile.

(continua a pagina 5)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 22.04.2021

Numero versione 1

Revisione: 20.04.2021

Denominazione commerciale: webercolor silicone

(Segue da pagina 4)

Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Temperatura di accensione:	Non definito.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Proprietà ossidanti:	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità a 20 °C:	1,03 g/cm ³
Densità apparente:	Non applicabile.
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
dinamica a 20 °C:	>800.000 mPas
cinematica:	Non stabilito.
Prova di separazione dei solventi:	Non stabilito.
Tenore del solvente:	
EU-VOC	1 % (Dir. 2010/75/CE)
EU-VOC (g/L)	10,10 g/l (Dir. 2010/75/CE)
9.2 Altre informazioni	VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 1% - 10,10 g/l VOC (carbonio volatile) : 0

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Stabile alle condizioni di stoccaggio raccomandate

Decomposizione termica / Condizioni da evitare:

Reagisce lentamente con acqua (umidità ambientale) trasformandosi in un solido gommoso.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica, acidi, perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento, nitrato di argento, ammoniaca, ossido di

(continua a pagina 6)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 22.04.2021

Numero versione 1

Revisione: 20.04.2021

Denominazione commerciale: webercolor silicone

(Segue da pagina 5)

argento, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV).

Forma miscele esplosive con: aria.

10.4 Condizioni da evitare

Surriscaldamento.
Cariche elettrostatiche.
Fonti di accensione.
Umidità.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

ETANOLO - Da controlli risulta che a temperature superiori a 105 gradi centigradi viene liberata una piccola quantità di formaldeide per decomposizione ossidativa.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	tipo	valore	specie
CAS: 64742-46-7 distillati (petrolio), frazione intermedia di « hydrotreating », materiale non cancerogeno secondo nota N del Reg. (UE) CLP 1272/2008, All.1			
Orale	LD50	>5.000 mg/kg	(rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg	(rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	>5 mg/l	(rat)
CAS: 64-17-5 etanolo			
Orale	LD50	7.060 mg/kg	(rat)
Per inalazione	LC50/4 h	20.000 mg/l	(rat)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non è prevista una irritazione cutanea clinicamente rilevante. Non sono da escludere sintomi temporanei d'irritazione se il prodotto viene rimosso meccanicamente dopo il contatto.

Ulteriori dati tossicologici:

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 22.04.2021

Numero versione 1

Revisione: 20.04.2021

Denominazione commerciale: webercolor silicone
Pericolo in caso di aspirazione Viscosità $\geq 800000 \text{ mPa}\cdot\text{s}$

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Non classificato nocivo per la vita acquatica

Miscela

LC50 > 100mg/l/96h Pesci

EC50 > 100 mg/l/48h Daphnia Magna

ETANOLO

LC50 - Pesci 15300 mg/l/96h Pesce - Pimephales promelas

Tipo di test/ concentrazione attiva/ metodo valutazione
CAS: 64742-46-7 distillati (petrolio), frazione intermedia di « hydrotreating », materiale non cancerogeno secondo nota N del Reg. (UE) CLP 1272/2008, All.1

LC50/96h >100 mg/l (fish)

CAS: 64-17-5 etanolo

LC50/48h 8.150 mg/l (Leuciscus idus (pigo))

EC50/48h >9.268 mg/l (Daphnia magna (grande dafnia))

EC 0 6.500 mg/l (pseudomonas putida)

12.2 Persistenza e degradabilità

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

Silicone: non biodegradabile. Separazione per sedimentazione.

il prodotto di idrolisi (Etanolo) è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi in modo notevole.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere effettuato nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

(continua a pagina 8)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 22.04.2021

Numero versione 1

Revisione: 20.04.2021

Denominazione commerciale: webercolor silicone

(Segue da pagina 7)

Catalogo europeo dei rifiuti

Possibili codici CER. Attenzione! Il codice dipende dall'origine del rifiuto.

Codice CER consigliato: 08 04 10.

Imballaggi non puliti:
Consigli:

Gli imballaggi non contaminati possono essere sottoposti a riciclaggio.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, IMDG, IATA

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

UN "Model Regulation":

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regulation (EC) No 1907/2006 (REACH) (Candidate List, Annexes XIV and XVII)

Regulation (EC) No 1272/2008 (CLP)

Regulation (EU) 528/2012 (Biocidal Product Regulation), cf. section 2

D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 22.04.2021

Numero versione 1

Revisione: 20.04.2021

Denominazione commerciale: webercolor silicone

(Segue da pagina 8)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frase rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda rilasciata da: Direzione tecnica

Persona da contattare in azienda: Monica Menozzi; tel: +39-0536-837215

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern (REACH regulation)

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1